



Prot.493  
SR-Palermo 3 dic. 21

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

SEGRETERIA COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : sicilia@polpenuil.it

AL PROVVEDITORE REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA  
**PALERMO**

E,p,c

AL CAPO DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**ROMA**

AL DIRETTORE GENERALE  
DEL PERSONALE DELLE RISORSE  
**ROMA**

ALLA STRUTTURA NAZIONALE  
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA  
**ROMA**

ALLE STRUTTURE TERRITORIALI  
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA  
**LORO SEDI**

OGGETTO: Difficoltà modalità di fruizione della M.O.S da parte del personale di Polizia Penitenziaria  
**RICHIESTA LINEE UNIFORMI NELLA REGIONE SICILIA**

Egregio Provveditore,

il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, tra tutte le competenze, ha quello di assicurare uniformità dell'azione sul territorio di competenza.

La nota de quo, si riferisce alla materia riguardante la fruizione della M.O.S, da parte del personale di Polizia Penitenziaria, in servizio negli istituti e servizi penitenziari.

In lungo lasso di tempo trascorso tra la legge n.203 del 18 maggio 1989, e le molteplici disposizioni concernenti la questione, stanno dando luogo a discordanze nell'applicazione della norma di cui all'oggetto.

Intanto, non possiamo sottovalutare che la pesante carenza dell'organico di Polizia Penitenziaria, giornalmente genera stravolgimenti dei carichi di lavoro e/o dell'organizzazione del lavoro.

Inoltre, la modifica alla legge 395/95, subentrando il Dec.Leg.vo n.172 del 2019, ha mutato radicalmente l'art. 5 comma 5, quindi, riteniamo proba produrre delle linee guida in tutta la regione, viste le variegate interpretazioni che registriamo da parte di ogni singolo direttore.

La questione più spinosa riguarda il recupero del tempo per la consumazione del pasto/cena per quegli operatori di Polizia Penitenziaria, che anacronisticamente vengono **indicati non bisognevoli di cambio**.

La circolare 3488/5938 del 23.11.98 individua i settori che devono recuperare il tempo della M.O.S, specificatamente, tra in quelli amministrativi contabili e patrimoniali.

La ratio di questa interpretazione scaturiva (anno 1998) sul fatto che quei posti non hanno bisogno del **"cambio"** per fruire M.O.S.

Tale chiarimento a nostro parere, già contrastava la circolare n.144536/4.s del 5.11.97, laddove quest'ultima precisava che: "il tempo impiegato per la consumazione del pasto rientra nel periodo temporale del turno di servizio giornaliero, in quanto la particolare natura e l'organizzazione dei servizi, richiedono la costante disponibilità del pronto impiego del personale anche se impiegato in compiti amministrativi contabili e patrimoniali". Nel frattempo, l'art. 29 comma 1 lett. B paragrafo 2 del già citato D. Lg.vo e 172/2019 ha previsto che alla legge 15 dicembre 1990, sono apportate le seguenti modificazioni:..."...al comma 3 , le parole "non possono comunque essere impiegati in compiti che non siano direttamente connessi al servizio d'istituto", sono sostituite dalle seguenti:..."possano essere impiegati in attività amministrative di supporto connesse ai servizi di istituto". Praticamente, **dal 27 dicembre 2019 non esistono più nella Polizia Penitenziaria, i compiti non istituzionali.**

Infatti lo sanno anche le pietre che per effetto della voragine negli organici, nelle quotidiane situazioni di gravi eventi critici, per tamponare la gestione dell'ordine e sicurezza, si sopperisce solo grazie al contributo dei lavoratori di Polizia Penitenziaria impiegato nei cd. posti fissi.

Quindi è incontestabile che il personale dei posti fissi, regolarmente ottempera alle operazioni di conta, battitura, perquisizione, e molte volte, consente al personale del servizio a turno di poter fruire della M.O.S, ma di contro, lo stesso non può beneficiare della M.O.S, ovvero deve "recuperare" il tempo del pasto/cena, tuttavia, il proprio carico di lavoro **non è stato assorbito da nessuno!**

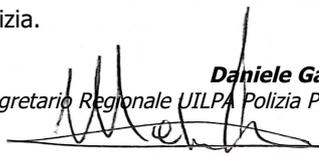
Infine, in certe strutture (Ragusa), accade addirittura che il personale dei cd. posti fissi, pur espletando il turno ordinario di servizio, (8-14/9-15) gli viene obbligata la pausa di 30 minuti, violando quanto indicato nella circolare n.2983346 del 2.08.2011.

Pertanto premesso, fermo restando la riflessione in ordine alle modifiche ordinamentali e/o operative, è inevitabile una interpretazione autentica regionale su questa questione.

Si rimane in attesa di cortese ed urgente riscontro.

Agli organismi che leggono per conoscenza, si invia per opportuna notizia.

Cordialità.

  
**Daniele Gaetano MARINO**  
Segretario Regionale UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia